



GERARDO ANTONIO LUORDO
18/04/2026 23:04:38 UTC+0200

ASTE
GIUDIZIARIE®



Signed with  NamiriaSign
ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE CIVILE DI LAGONEGRO (PZ)

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

CONSULENZA TECNICA

ASTE
GIUDIZIARIE®

Liquidazione Controllata

Num/Anno: Procedura 6/2025 – Sentenza n. 20/2025

Giudice Delegato: Dott. Aniello Maria De Piano

Liquidatore: Avv. Giuseppe Vollaro

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Caggiano 18/04/26

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Ing. Gerardo Antonio Luordo
Località Mattina 45, 84030 Caggiano (Sa)
Mail pec: luordogerardoantonio@pec.it
Cell. 3886569712

ASTE
GIUDIZIARIE®

Pag. 1 | 27
ASTE
GIUDIZIARIE®

Sommario

1. TRIBUNALE DI RIFERIMENTO	3
2. OGGETTO DELL'INCARICO	3
3. SVOLGIMENTO DELLA CT	4
4. OPERAZIONI PERITALI CON SOPRALLUOGO	4
5. DESCRIZIONE DEI LUOGHI ALLA DATA DELLE OPERAZIONI PERITALI	5
5.1 Stato dei luoghi rilevati dal CT in sede di operazioni peritali	5
5.1.1 Localizzazione dell'immobile ove ubicati i macchinari	5
5.1.2 Individuazione ed identificazione dei macchinari nell'immobile	7
6 ADEMPIMENTI DEL CONSULENTE TECNICO	19
6.1 Premessa	19
6.2 Osservanze del CT	19
7 CONCLUSIONI DEL CT	26
8 DOCUMENTI ALLEGATI	27

1. TRIBUNALE DI RIFERIMENTO

Tribunale Civile di Lagonegro (PZ)
Procedura 6/2025 – Sentenza n. 20/2025

Giudice Delegato: Ill.mo Giudice dott. Aniello Maria de Piano

Liquidatore: Avv. Giuseppe Vollaro

2. OGGETTO DELL'INCARICO

Il sottoscritto ing. Gerardo Antonio Luordo, con studio in Località Mattina, N° 45 - 84030 Caggiano (SA), in data 22/03/2026 ha prestato giuramento in qualità di CT nominato dal Gent.mo Avv.

Giuseppe Vollaro, per espletare l'incarico riportato in calce:

"l'esperto:

1. **PROVVEDA**, raccolti gli atti necessari ed eseguita ogni altra operazione ritenuta utile, previo sopralluogo presso il deposito sito in Brienza (PZ), ove
sono ubicati i macchinari inventariati (Centro di lavoro per fresatura, CNC autoapprendimento, Tornio automatico a due assi):

a. alla esatta individuazione e identificazione dei beni mobili registrati e non registrati oggetto di stima con indicazione di marca, modello, matricola, anno di costruzione, stato di conservazione e di funzionamento, nonché loro collocazione all'interno del deposito;

b. all'analisi e descrizione dello stato dei macchinari sia da spenti che da accesi (non operativi), con indicazione di eventuali anomalie, difetti, mancanze di parti, obsolescenza tecnologica e condizioni di sicurezza, specificando se e in quale misura tali elementi incidano sul valore di realizzo;

c. all'indicazione dell'eventuale necessità di ulteriori attività tecniche o specialistiche (es. verifiche di conformità alle norme di sicurezza, collaudi, perizie specialistiche di terzi) ai fini della vendita, limitandosi a descrivere in modo analitico le attività proposte, i relativi costi presunti e i tempi di esecuzione, senza darvi corso se non previa autorizzazione del Liquidatore;

d. alla stima del valore dei macchinari, distinguendo – ove del caso – tra: valore di mercato in ipotesi di vendita in blocco, valore di mercato in ipotesi di vendita frazionata, valore di realizzo in contesto concorsuale/asta giudiziaria, con indicazione dei criteri di stima adottati, delle fonti informative utilizzate e degli eventuali adeguamenti per stato d'uso, vetustà, obsolescenza, costi di movimentazione e smontaggio, stato di possesso e altri oneri o pesi;

e. alla restituzione di una relazione tecnica di stima asseverata che contenga in modo organico i risultati delle attività di cui ai punti precedenti, in conformità alle esigenze della procedura e ai fini della successiva vendita dei beni.

2. **REDIGA** quindi una relazione di stima asseverata, strutturata in sezioni, nella quale dovranno in particolare essere indicati:

a. una descrizione sintetica del compendio dei beni mobili della procedura, con indicazione del contesto (deposito, condizioni di accessibilità, eventuali vincoli logistici) e delle caratteristiche principali dei macchinari;

b. per ciascun bene o gruppo omogeneo di beni, una descrizione analitica contenente: tipologia, marca, modello, matricola, anno di costruzione, stato di conservazione, stato di

- funzionamento, eventuali dotazioni accessorie, condizioni di sicurezza, eventuali difformità o carenze documentali;
- c. lo stato di possesso dei beni (se nella disponibilità della procedura, di terzi, in leasing o in altra forma), con indicazione dei titoli giuridici eventualmente esistenti;
- d. i vincoli e oneri giuridici gravanti sui beni che resteranno a carico dell'acquirente e quelli che saranno eliminati o regolarizzati a cura e spese della procedura, con indicazione, per questi ultimi, dei costi stimati;
- e. la valutazione complessiva dei beni, in forma tabellare, con indicazione per ciascun bene o lotto: *descrizione sintetica, valore unitario, eventuali adeguamenti (per stato d'uso, obsolescenza, oneri di movimentazione, ecc.) e valore finale di realizzo;*
- f. qualsiasi ulteriore informazione utile alla procedura per la vendita dei beni.

3. **DEPOSITI** entro 30 giorni decorrenti dalla data del sopralluogo in Brienza (PZ), e comunque entro 45 giorni dalla nomina, salvo motivate e oggettive circostanze sopravvenute da *rappresentare tempestivamente al Liquidatore per l'eventuale richiesta di proroga, l'originale dell'elaborato peritale asseverato, con le modalità previste dall'art. 216 ccii, inviandone copia al liquidatore, completa di specifica delle competenze e del calcolo utilizzato per la loro determinazione;*

Alla relazione dovranno essere allegati, ove disponibili e pertinenti:

- documentazione fotografica dei macchinari (esterni e particolari significativi);
- eventuale documentazione tecnica (manuali, libretti di uso e manutenzione, certificazioni CE, schede tecniche);
- visure e documenti relativi ad eventuali gravami o vincoli sui beni;
- ogni altra documentazione ritenuta utile alla migliore comprensione dello stato dei beni e della stima. "

3. SVOLGIMENTO DELLA CT

Di seguito cronistoria ed attività svolte per la consulenza CT:

- 1) In data 22/03/26 Giuramento del CT con comunicazione inizio operazioni peritali;
- 2) In data 23/03/26 richiesta informazioni preliminari all'avv. Giuseppe Vollaro;
- 3) In data 28/03/26 apertura e chiusura delle operazioni peritali;
- 4) Dal 28/03/26 al 18/04/26 indagini del CT e redazione della relazione tecnica;
- 5) In data 18/04/26 invio della relazione tecnica all'avv. Giuseppe Vollaro;
- 6) In data 18/04/26 invio dell'istanza di liquidazione all'Avv. Giuseppe Vollaro.

4. OPERAZIONI PERITALI CON SOPRALLUOGO

Il giorno 28/03/2025 alle ore 10:00 lo scrivente Luordo Gerardo Antonio ha dato inizio alle operazioni peritali, come da verbale in **ALLEGATO A -Allegato 1** in Brienza (PZ) Località *_____* sul luogo di causa. Il CT ha effettuato ricognizione dei luoghi, effettuato le indagini preliminari operando rilievi fotografici, con attività effettuate registrate. Presenti: Avv. Giuseppe Vollaro (Liquidatore), il signor *_____* Custode), il signor *_____* (ausiliario del CT specializzato nella conduzione macchine a controllo numerico, torni, frese e centri di lavoro). Alle ore 12.00 le operazioni peritali vengono sospese con riserva di riprenderle, previa opportuna e rituale comunicazione alle parti con congruo anticipo.

In data 28/03/26 le operazioni peritali sul luogo ove ubicati i macchinari vengono chiuse con invio del verbale delle operazioni peritali al Gent.mo Avv. Vollaro Giuseppe (vedi **ALLEGATO B** - Allegati email).

5. DESCRIZIONE DEI LUOGHI ALLA DATA DELLE OPERAZIONI PERITALI

Elementi raccolti alla data delle operazioni peritali 28/03/26:

5.1 Stato dei luoghi rilevati dal CT in sede di operazioni peritali

5.1.1 *Localizzazione dell'immobile ove ubicati i macchinari*

Estratti di Google Maps e di Mappe sul luogo di causa

Basilicata Brienza (PZ)

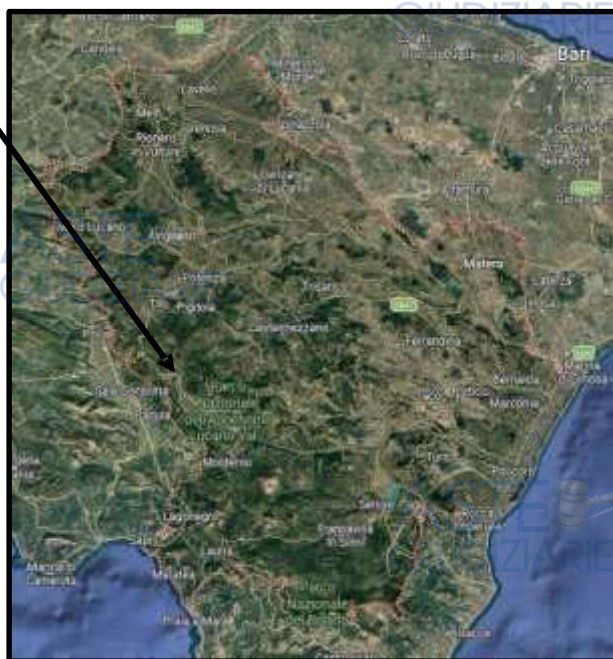


Figura 1

Basilicata Brienza (PZ)

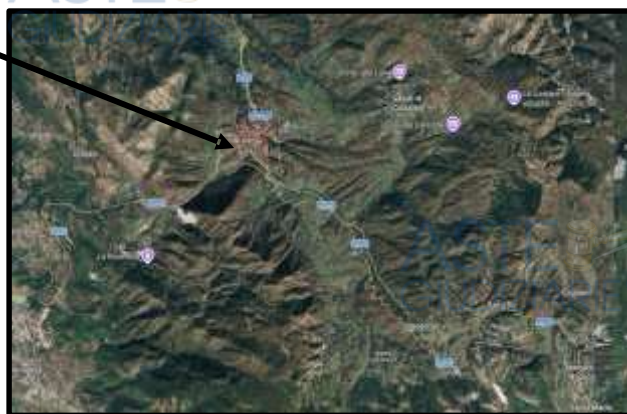


Figura 2

Basilicata Brienza (PZ)



Figura 3

luogo di causa:



Figura 4

Basilicata Brienza (PZ)



Figura 5

luogo di causa



Figura 6

5.1.2 Individuazione ed identificazione dei macchinari nell'immobile

Di seguito in Figura 7 è riportata piantina del fabbricato ove ubicati i 3 macchinari, in scala 1:100 con rappresentazione del layout dei macchinari:



Figura 7 - Piantina fabbricato - dimensioni : Larghezza x Profondità X altezza = 19 m x 20 m x 6.7 m

I beni ovvero i 3 macchinari risultano allocati in un prefabbricato accessibile sito in
in zona industriale a Brienza (PZ), senza vincoli logistici noti.

Di seguito sono riportate le informazioni rilevate sul luogo dei 3 macchinari:

Macchinario N°1

Tipologia Macchina: Centro di lavoro per fresatura - Pentamac XM-550

Marca: Pentamac

Modello: XM-550

Numero di matricola: SE/29004

Anno di costruzione: 2009

Potenza: 14 kW

Dimensioni: 2.3 m x 2 m x 2,3 m (Larghezza x Profondità x Altezza)

Accessori presenti: frese a bordo macchina montate sulla testa

Stato di conservazione: buono stato di conservazione complessivo

Funzionante: NO, la macchina non può produrre (non può realizzare lavorazioni).

Dalle verifiche condotte dal consulente tecnico di seguito sono riportati gli elementi conformi e non conformi e le foto dei macchinari.

Elementi risultati conformi

La macchina è provvista di certificazione CE della casa madre (figura 8), la macchina si accende, l'alimentazione dell'acqua è ok, l'alimentazione dell'aria compressa è ok.

Elementi risultati non conformi

- 1) Il telecomando manuale non è funzionante ed ha un filo scoperto (Figura 9) - Necessario ripristino.
- 2) Torretta di allarme che non si accende (Figura 9) - Necessario ripristino.
- 3) La tastiera a bordo macchina (Figura 15) non funziona, non dà il consenso - Necessario ripristino.
- 4) Sicurezza non conforme al D.Lgs. 81/2008 relativa al filo scoperto in Figura 9.

Fotografie di seguito allegate

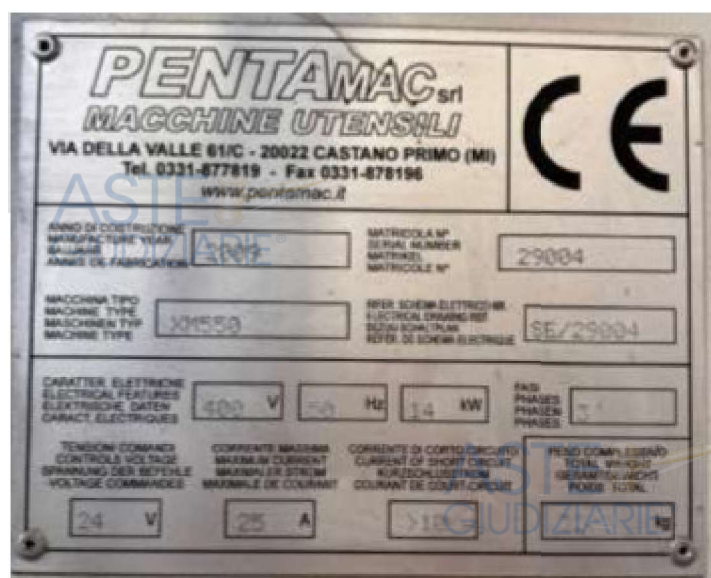


Figura 8 - Targhetta CE identificativa applicata sulla macchina



Figura 9 - Fronte macchina



Figura 10 - Vista lato dx macchina



Figura 11 - Vista lato sx macchina



Figura 12 - Vista retro macchina



Figura 13 - Interno della macchina



Figura 14 - Interno della macchina teste di fresatura





Figura 17 - Fronte macchina



Figura 18 - vista lato sx e retro macchina



Figura 19 - Vista lato dx macchina

Mandrino



Figura 20 - Interno macchina

Torretta piano mobile



Figura 21 - Interno macchina



Figura 22 - Fastiera e monitors a bordo macchina
Monitor principale e monitor aggiuntivo

Macchinario N°3

Tipologia Macchina: Tornio automatico a due assi - Pentamac KCT-300

Marca: Pentamac

Modello: KCT-300

Numero di matricola: 29003

Anno di costruzione: 2009

Potenza: 14 kW

Dimensioni: 3 m x 1 m x 1,7 m (Larghezza x Profondità x Altezza)

Stato di conservazione: buono stato di conservazione complessivo esterno.

Obsolescenza media

Funzionante: NO, la macchina non può produrre (non può realizzare lavorazioni).

Dalle verifiche condotte dal consulente tecnico di seguito sono riportati gli elementi conformi e non conformi e le foto dei macchinari.

Elementi conformi elencati di seguito

La macchina è provvista di certificazione CE della casa madre (figura 23), la macchina si accende.

Elementi non conformi elencati di seguito

- 1) Sicurezza bypassata (piastrina di acciaio staccata) (Figura 9) – Necessario ripristino con messa in sicurezza.
- 2) Filo scoperto (Figura 28) – Necessario ripristino con messa in sicurezza.
- 3) Il monitor non funziona, non carica il software (Figura 25) – Necessario ripristino.
- 4) Sicurezza non conforme al D.Lgs. 81/2008, relativa al filo scoperto in figura 28 ed alla sicurezza bypassata in figura 9.

Fotografie di seguito allegate



Figura 23 – Targhetta CE identificativa applicata sulla macchina



Figura 24 - Fronte macchina



Figura 25 - Tastiera e monitor a bordo macchina



Figura 26 - vista lato sx macchina



Figura 27 - vista lato dx macchina



Figura 28 - Retro macchina

Filo scoperto



Figura 29 - Interno macchina

Piastrina staccata, sicurezza bypassata

Documentazione disponibile a corredo dei 3 macchinari:

N° 8 manuali in totale, raggruppati in N° 3 faldoni di plastica:

- N° 3 manuali di funzionamento (1 Programmazione macro tornio, 2 Visel, 1 VSC 1020 V);
- N° 4 manuali (2 Viscad, 2 VSC 1020);
- N° 1 manuale Viscad;

Fotografie di seguito allegate



Figura 30



Figura 31



Figura 32



Figura 33



Figura 34



Figura 35



Figura 36

6 ADEMPIMENTI DEL CONSULENTE TECNICO

6.1 Premessa

Il CT di seguito riporta le informazioni richieste via pec dal sottoscritto all'avv. Vollaro Giuseppe:

- 1) Elenco creditori;
- 2) Eventuali leasing, pegni, contratti pendenti;
- 3) Fatture di acquisto;
- 4) Documentazione relativa alla titolarità e ad eventuali vincoli gravanti sui beni oggetto di stima.

Risposta Avv. Vollaro Giuseppe:

- 1) invio elenco creditori;
- 2) non risultano contratti pendenti
- 3) Invio registro beni ammortizzabili Fattura vendita [REDACTED]
rientro in possesso con ddt da [REDACTED] a [REDACTED]
- 4) idem come sopra. Inoltre non risultano allo stato vincoli gravanti sui beni;

documenti contenuti in **ALLEGATO A - Allegato 2.**

Pertanto dagli elementi raccolti dal CT non risultano contratti pendenti e vincoli gravanti sui beni. Dalla fattura N° 7/18 del 26/09/2018 allegata in **ALLEGATO A -Allegato 2** contenente acconto di € 13000 (tredicimila) risulta che i macchinari sono stati venduti dalla [REDACTED] per €53000 (cinquantatremila). La fattura comprendeva i 3 macchinari oggetto di causa, in più N° 1 Trapano fresa Optinum e N° 1 Segatrice a nastro manuale Mep Sharp.

6.2 Osservanze del CT

L'esperto **PROVVEDA:**

a) *"alla esatta individuazione e identificazione dei beni mobili registrati e non registrati oggetto di stima con indicazione di marca, modello, matricola, anno di costruzione, stato di conservazione e di funzionamento, nonché loro collocazione all'interno del deposito"*

Per la risposta vedasi paragrafo 5 ed a completamento, il CT afferma che i 3 macchinari non sono in grado di produrre componenti ed hanno carenze di sicurezza in violazione delle normative vigenti.

b) *"all'analisi e descrizione dello stato dei macchinari sia da spenti che da accesi (non operativi), con indicazione di eventuali anomalie, difetti, mancanze di parti, obsolescenza tecnologica e condizioni di sicurezza, specificando se e in quale misura tali elementi incidano sul valore di realizzo"*

Per la risposta vedasi paragrafo 5 ed a completamento, il CT afferma che i 3 non sono in grado di produrre componenti ed hanno carenze di sicurezza in violazione delle normative vigenti.

Riferimenti normativi: 1) D.Lgs. 81/2008 art. 70-71, 2) Direttiva 2006/42/CE

Applicazione: presenza di fili scoperti, sicurezza bypassata e componenti non funzionanti comporta non conformità e inutilizzabilità.

Inoltre lo stato dei macchinari e le anomalie che essi presentano incidono sul valore di mercato ed il loro valore di realizzo in quanto, l'assenza di garanzia, lo stato di obsolescenza, e le condizioni di non funzionamento, e le carenze di sicurezza impattano negativamente sul valore dei macchinari.

c) *"all'indicazione dell'eventuale necessità di ulteriori attività tecniche o specialistiche (es. verifiche di conformità alle norme di sicurezza, collaudi, perizie specialistiche di terzi) ai fini della vendita, limitandosi a descrivere in modo analitico le attività proposte, i relativi costi presunti e i tempi di esecuzione, senza darvi corso se non previa autorizzazione del Liquidatore"*

Il CT ritiene che non sia necessaria una verifica di conformità alle norme di sicurezza in quanto egli stesso vi ha dato riscontro dandone contezza degli interventi necessari con la presente perizia. Non sono necessari collaudi e perizie di terzi.

Riferimenti normativi: 1) D.Lgs. 81/2008 art. 71, 2) UNI EN ISO 12100, 3) UNI EN 60204-1

Applicazione: obbligo di ripristino sicurezza, manutenzione e verifica funzionale.

Riferimenti normativi: 1) Direttiva 2006/42/CE, 2) D.Lgs. 17/2010

Applicazione: non necessaria nuova marcatura CE salvo modifiche sostanziali; obbligo adeguamento sicurezza.

d) "alla stima del valore dei macchinari, distinguendo - ove del caso - tra: valore di mercato in ipotesi di vendita in blocco, valore di mercato in ipotesi di vendita frazionata, valore di realizzo in contesto concorsuale/asta giudiziaria, con indicazione dei criteri di stima adottati, delle fonti informative utilizzate e degli eventuali adeguamenti per stato d'uso, vetustà, obsolescenza, costi di movimentazione e smontaggio, stato di possesso e altri oneri o pesi"

Tabelle estimative per singolo macchinario

Centro di lavoro Pentamac XM-550

Parametro	Valore (€)
Valore mercato funzionante	7.000 - 10.000
Valore attuale	3.000 - 5.000
Valore asta giudiziaria	2.500 - 3.500

CNC Pentamac QT1500

Parametro	Valore (€)
Valore mercato funzionante	5.000 - 8.000
Valore attuale	2.500 - 4.000
Valore asta giudiziaria	2.000 - 3.000

Tornio Pentamac KCT-300

Parametro	Valore (€)
Valore mercato funzionante	3.000 - 7.000
Valore attuale	2.000 - 4.000
Valore asta giudiziaria	1.500 - 2.500

Stima complessiva per asta giudiziaria

Vendita frazionata:

Macchinario	Valore asta (€)
Centro di lavoro XM-550	2.500 - 3.500
CNC QT1500	2.000 - 3.000
Tornio KCT - 300	1.500 - 2.500

Totale stimato frazionato: 6.000 - 10.000 €

Vendita in blocco:

Parametro	Valore (€)
Totale frazionato	6.000 - 10.000
Valore in blocco (sconto 20%)	3.800 - 8.000

La valutazione economica in forma tabellare è stata sviluppata dallo scrivente nel rispetto delle normative applicabili, dall'analisi di mercato online, da verifiche presso rivenditori e specialisti in Loco, e dall'analisi di piattaforme di aste industriali (Surplex, Resale, Fallco Aste) e tenendo conto della perizia tecnico commerciale valutativa della casa madre Pentamac (vedi **ALLEGATO A Allegato 3**).

Le macchine oggetto di perizia risultano penalizzate da:

- non funzionamento;
- carenze di sicurezza;
- assenza di garanzia;
- contesto di vendita giudiziaria.

Inoltre tenendo in considerazione la perizia tecnico commerciale valutativa della casa madre Pentamac (vedi **ALLEGATO A Allegato 3**), lo scrivente riporta di seguito una sintesi degli interventi necessari per il ripristino dei macchinari sulla base di un'analisi di primo livello:

CENTRO DI LAVORO VERTICALE marca PENTAMAC modello XM 550

E' necessario il ripristino delle parti elettroniche.

Inoltre buona parte dei componenti elettronici presenti in macchina è costituita da apparecchiature obsolete, di conseguenza la riparazione per il ripristino della funzionalità potrebbe implicare l'utilizzo di nuovi dispositivi : CNC , azionamenti o altro che renderebbero l'intervento oneroso (alcune decine di migliaia di euro).

E' da considerare che essendo una macchina di 17 anni circa, all'accensione potrebbero sommarsi problemi meccanici dovuti a periodi di inattività.

TORNIO CNC marca PENTAMAC modello QT 1500

La macchina funziona parzialmente, la presenza di segni d'urto della torretta implica che la macchina ha avuto collisioni con i pezzi o mandrino e quindi è presumibile abbia anche problemi meccanici-geometrici. L'entità del problema meccanico è sconosciuta e potrebbe subordinare la possibilità di riutilizzo del macchinario dopo la riparazione.

Il monitor è stato sostituito ed andrebbe cambiato, ma quella tipologia di CNC non è più in produzione e il CNC che potrebbe essere montato è il VSC 1021T (costo euro 6.600,00 + spese di montaggio, adattamento e parametrizzazione).

TORNIO CNC marca PENTAMAC modello KCT 300

Il CNC non funziona e rimane la schermata iniziale, e ciò potrebbe voler dire che il CNC ha perso tutta la parametrizzazione o la motherboard è guasta. Anche in questo caso servirebbe la sostituzione del CNC con il modello attuale VSC 1021T (costo euro 6.600,00 + spese di montaggio, adattamento e parametrizzazione).

Qual ora si volesse una stima più precisa dei costi di ripristino sarebbe necessario aprire i macchinari e condurre verifiche di secondo livello per capire in maniera più dettagliata l'entità dei guasti, che sarebbe oneroso in rapporto al valore stimato dei macchinari.

COSTI DI MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO DEI 3 MACCHINARI

Da ricerche presso trasportatori di macchinari industriali autorizzati del posto, del tipo dei macchinari oggetto della perizia, e da ricerche online il CT ha ricavato stima del valore del trasporto:

Per una distanza fino a 600 km: tutto incluso circa 2000€

Il tutto incluso comprende il trasporto dei 3 macchinari con un peso complessivo di circa 9500kg, per il quale è necessario un mezzo bilico o camion ed è necessario l'utilizzo di un muletto pesante, in alternativa di una gru per il sollevamento e la movimentazione dei 3 macchinari.

Per distanze oltre i 600 km per trasporti fino ai 2000 km: tutto incluso circa 4000€

Il tutto incluso comprende il trasporto dei 3 macchinari con un peso complessivo di circa 9500kg, per il quale è necessario un mezzo bilico o camion ed è necessario l'utilizzo di un muletto pesante, in alternativa di una gru per il sollevamento e la movimentazione dei 3 macchinari.

Per distanze oltre i 2000 km il trasporto diventerebbe antieconomico sulla base della stima del valore dei 3 macchinari.

Costi stimati riferiti al mese di aprile 2026, che in futuro possono subire delle variazioni, funzione del costo del carburante e dei vari fattori economici.

Riferimenti normativi: 1) IVS 2022, 2) Art. 568 c.p.c.

Applicazione: valutazione basata su stato d'uso, obsolescenza, costi di ripristino e mercato.

Riferimenti normativi: 1) Art. 216 CCII, 2) Prassi vendite concorsuali

Applicazione: riduzione valore per assenza garanzia e vendita nello stato di fatto e diritto.

e) "alla restituzione di una relazione tecnica di stima asseverata che contenga in modo organico i risultati delle attività di cui ai punti precedenti, in conformità alle esigenze della procedura e ai fini della successiva vendita dei beni"

Il CT prosegue con la redazione della relazione di stima

6.3 Redazione relazione di stima

Il CT quindi REDIGE

una relazione di stima asseverata, strutturata in sezioni, nella quale dovranno in particolare essere indicati:

a. una descrizione sintetica del compendio dei beni mobili della procedura, con indicazione del contesto (deposito, condizioni di accessibilità, eventuali vincoli logistici) e delle caratteristiche principali dei macchinari;

Di seguito il CT indica il compendio dei beni mobili della procedura

Macchinario N°1

Tipologia Macchina: Centro di lavoro per fresatura - Pentamac XM-550

Macchinario N°2

Tipologia Macchina: CNC Autoapprendimento - Pentamac QT1500

Macchinario N°3

Tipologia Macchina: Tornio automatico a due assi - Pentamac KCT-300

I beni ovvero i 3 macchinari risultano allocati in un prefabbricato accessibile sito in
in zona industriale a Brienza (PZ), senza vincoli logistici noti.

Riferimenti normativi: 1) Art. 216 CCII: obbligo relazione asseverata, 2) Art. 173-bis disp. att. c.p.c.,
contenuti perizia.

Applicazione: identificazione completa di marca, modello, matricola e stato dei beni.

b. per ciascun bene o gruppo omogeneo di beni, una descrizione analitica contenente: tipologia, marca, modello, matricola, anno di costruzione, stato di conservazione, stato di funzionamento, eventuali dotazioni accessorie, condizioni di sicurezza, eventuali difformità o carenze documentali;

Per la risposta vedasi paragrafo 5 ed a completamento, il CT afferma che i 3 macchinari non sono
in grado di produrre componenti ed hanno carenze di sicurezza in violazione delle normative
vigenti.

c. lo stato di possesso dei beni (se nella disponibilità della procedura, di terzi, in leasing o in altra forma), con indicazione dei titoli giuridici eventualmente esistenti;

Dagli elementi raccolti dal CT i beni sono di proprietà della

d. i vincoli e oneri giuridici gravanti sui beni che resteranno a carico *dell'acquirente e quelli* che saranno eliminati o regolarizzati a cura e spese della procedura, con indicazione, per questi ultimi, dei costi stimati;

Dagli elementi raccolti dal CT non risultano contratti pendenti e vincoli gravanti sui beni.

e. la valutazione complessiva dei beni, in forma tabellare, con indicazione per ciascun bene o lotto: *descrizione sintetica, valore unitario, eventuali adeguamenti (per stato d'uso, obsolescenza, oneri di movimentazione, ecc.) e valore finale di realizzo;*

Tabelle estimative per singolo macchinarioCentro di lavoro Pentamac XM-550

Parametro	Valore (€)
Valore mercato funzionante	7.000 - 10.000
Valore attuale	3.000 - 5.000
Valore asta giudiziaria	2.500 - 3.500

CNC Pentamac QT1500

Parametro	Valore (€)
Valore mercato funzionante	5.000 - 8.000
Valore attuale	2.500 - 4.000
Valore asta giudiziaria	2.000 - 3.000

Tornio Pentamac KCT-300

Parametro	Valore (€)
Valore mercato funzionante	3.000 - 7.000
Valore attuale	2.000 - 4.000
Valore asta giudiziaria	1.500 - 2.500

Stima complessiva per asta giudiziariaVendita frazionata:

Macchinario	Valore asta (€)
Centro di lavoro XM-550	2.500 - 3.500
CNC QT1500	2.000 - 3.000
Tornio KCT - 300	1.500 - 2.500

Totale stimato frazionato: 6.000 - 10.000 €

Vendita in blocco:

Parametro	Valore (€)
Totale frazionato	6.000 - 10.000
Valore in blocco (sconto 20%-40%)	4.000 - 8.000

La valutazione economica in forma tabellare è stata sviluppata dallo scrivente nel rispetto delle normative applicabili, dall'analisi di mercato online, da verifiche presso rivenditori e specialisti in loco, e dall'analisi di piattaforme di aste industriali (Surplex, Resale, Fallco Aste) e tenendo conto della perizia tecnico commerciale valutativa della casa madre Pentamac (vedi **ALLEGATO A - Allegato 3**).

Le macchine oggetto di perizia risultano penalizzate da:

- non funzionamento;
- carenze di sicurezza;
- assenza di garanzia;
- contesto di vendita giudiziaria.

Inoltre tenendo in considerazione la perizia tecnico commerciale valutativa della casa madre Pentamac (vedi **ALLEGATO A - Allegato 3**), lo scrivente riporta di seguito una sintesi degli interventi necessari per il ripristino dei macchinari sulla base di un'analisi di primo livello:

CENTRO DI LAVORO VERTICALE marca PENTAMAC modello XM 550

E' necessario il ripristino delle parti elettroniche.

Inoltre buona parte dei componenti elettronici presenti in macchina è costituita da apparecchiature obsolete, di conseguenza la riparazione per il ripristino della funzionalità potrebbe implicare l'utilizzo di nuovi dispositivi: CNC, azionamenti o altro che renderebbero l'intervento oneroso (alcune decine di migliaia di euro).

E' da considerare che essendo una macchina di 17 anni circa, all'accensione potrebbero sommarsi problemi meccanici dovuti a periodi di inattività.

TORNIO CNC marca PENTAMAC modello QT 1500

La macchina funziona parzialmente, la presenza di segni d'urto della torretta implica che la macchina ha avuto collisioni con i pezzi o mandrino e quindi è presumibile abbia anche problemi meccanici-geometrici. L'entità del problema meccanico è sconosciuta e potrebbe subordinare la possibilità di riutilizzo del macchinario dopo la riparazione.

Il monitor è stato sostituito ed andrebbe cambiato, ma quella tipologia di CNC non è più in produzione e il CNC che potrebbe essere montato è il VSC 1021T (costo euro 6.600,00 + spese di montaggio, adattamento e parametrizzazione).

TORNIO CNC marca PENTAMAC modello KCT 300

Il CNC non funziona e rimane con la schermata iniziale, e ciò potrebbe voler dire che il CNC ha perso tutta la parametrizzazione o la motherboard è guasta. Anche in questo caso servirebbe la sostituzione del CNC con il modello attuale VSC 1021T (costo euro 6.600,00 + spese di montaggio, adattamento e parametrizzazione).

Qual ora si volesse una stima più precisa dei costi di ripristino dei macchinari sarebbe necessario aprire i macchinari e condurre verifiche di secondo livello per capire in maniera più dettagliata l'entità dei guasti, che sarebbe oneroso in rapporto al valore stimato dei macchinari.

COSTI DI MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO DEI 3 MACCHINARI

Da ricerche presso trasportatori di macchinari industriali autorizzati, del tipo dei macchinari oggetto della perizia, del posto e da ricerche online il CT ha ricavato stima del valore del trasporto:

Per una distanza fino a 600 km: tutto incluso circa 2000€

Il tutto incluso comprende il trasporto dei 3 macchinari con un peso complessivo di circa 9500kg, per il quale è necessario un mezzo bilico o camion ed è necessario l'utilizzo di un muletto pesante, in alternativa di una gru per il sollevamento e la movimentazione dei 3 macchinari.

Per distanze oltre i 600 km per trasporti fino ai 2000 km: tutto incluso circa 4000€

Il tutto incluso comprende il trasporto dei 3 macchinari con un peso complessivo di circa 9500kg, per il quale è necessario un mezzo bilico o camion ed è necessario l'utilizzo di un muletto pesante, in alternativa di una gru per il sollevamento e la movimentazione dei 3 macchinari.

Per distanze oltre i 2000 km il trasporto diventerebbe antieconomico sulla base della stima del valore dei 3 macchinari.

Costi stimati che si riferiscono al mese di aprile 2026, che in futuro possono subire delle variazioni, funzione del costo del carburante e dei vari fattori economici.

f. qualsiasi ulteriore informazione utile alla procedura per la vendita dei beni.

La vendita frazionata consente un miglior realizzo economico, mentre la rivendita in blocco risulta più rapida ma meno remunerativa. Il CT suggerisce una vendita frazionata salvo esigenze di celerità della procedura.

7 CONCLUSIONI DEL CT

Il consulente tecnico ribadisce che 3 macchinari hanno carenze di sicurezza in violazione delle normative vigenti e non risultano utilizzabili per la produzione di componenti di serie senza degli interventi tecnici.

Le macchine oggetto di perizia risultano penalizzate da:

- non funzionamento;
- carenze di sicurezza;
- assenza di garanzia;
- contesto di vendita giudiziaria.

La vendita frazionata consente un miglior realizzo economico, mentre la rivendita in blocco risulta più rapida ma meno remunerativa. Il CT suggerisce una vendita frazionata salvo esigenze di celerità della procedura.

Ogni elemento della perizia risulta coerente con il quadro normativo vigente.

La valutazione economica e tecnica è stata sviluppata nel rispetto delle normative applicabili.

18/04/26 Caggiano

CT

Ing. Gerardo Antonio Luordo



Signed with  NamiriaSign

GERARDO ANTONIO LUORDO
18/04/2026 23:04:39 UTC+0200



8 DOCUMENTI ALLEGATI



ALLEGATO A - Documenti Allegati

Allegato 1

Verbale inizio operazioni peritali + Allegati + (Incarico + quesiti, Giuramento CT)



Allegato 2

Documenti ricevuti a mezzo pec dall'Avv. Giuseppe Vollaro

Allegato 3

Consulenza tecnico commerciale valutativa macchinari - Pentamac



ALLEGATO B - Allegati mail

